

Avviso pubblico “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2026”
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27

ALLEGATO C
LINEE GUIDA SU SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco.
Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”**

1. Oggetto

Le linee guida contengono indicazioni sulle spese ammissibili a contributo, sulla loro modalità di rendicontazione e sulla documentazione da presentare in fase di rendicontazione, nonché su quella da conservare ed esibire in caso di controllo.

2. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026**.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo regionale è erogato in due fasi, come indicato all’art. 9 dell’Allegato A – Avviso:

- a) l’acconto, nella percentuale definita dallo stesso art. 9 dell’Allegato A – Avviso, è liquidato contestualmente alla certificazione del Decreto Dirigenziale di approvazione delle graduatorie;
- b) Il saldo, previsto a partire da gennaio 2027 in conformità agli artt. 9 e 10 dell’Allegato A - Avviso, è liquidato a seguito della presentazione della rendicontazione e previa verifica e approvazione della sua regolarità da parte dell’Amministrazione Regionale. La Regione Toscana accerterà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza tra quanto realizzato e quanto ammesso a finanziamento, nonché la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

4. Rendicontazione

La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite all’applicativo che sarà reso disponibile sul portale regionale all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>, nei seguenti termini:

- a) entro e non oltre il 31/10/2026 per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/07/2026;
- b) entro e non oltre il 31/12/2026 per tutte le attività realizzate e concluse entro il 31/12/2026.

Nel caso in cui le attività di un medesimo progetto ricadano su entrambe le scadenze, la rendicontazione dovrà essere presentata in un’unica soluzione entro il 31/12/2026.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La rendicontazione analitica delle spese sostenute deve riguardare esclusivamente le spese necessarie a coprire l’importo del contributo regionale ricevuto, per un importo pari ad almeno il 125% del contributo assegnato sia per la parte corrente che della parte investimenti.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria, scaricabile direttamente dall’applicativo o reperibile al suddetto link:

- a) Delega del rappresentante legale (in caso di rendicontazione presentata da un delegato);
- b) Scheda di rendiconto;
- c) Relazione della manifestazione svolta.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Al momento dell’invio della rendicontazione non sarà necessario allegare i giustificativi di spesa né i relativi documenti di quietanza. Il soggetto beneficiario dovrà tuttavia conservarli con cura, per eventuali richieste da parte dell’Ufficio regionale o di altri soggetti incaricati. La Regione Toscana si riserva la facoltà di effettuare controlli a tappeto o a campione sulla spesa rendicontata e sulle di-

chiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, la manifestazione non dovesse essere realizzata o dovesse essere realizzata solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Dirigente competente a mezzo PEC all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it . In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

5. Regime I.V.A.

Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all’avviso, dovranno essere indicate:

- al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
- al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Codice Unico di Progetto (CUP)

In tutti i giustificativi di spesa di parte investimento, e nelle relative quietanze, deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP), che identifica l’attività stessa e che dovrà essere comunicato al fornitore prima della loro emissione:

- a) per la Linea 1, il codice CUP deve essere generato direttamente dall’Ente capofila e comunicato al momento della presentazione della domanda sul formulario online;
- b) per la Linea 2, le Associazioni dovranno utilizzare il codice CUP D54J25000850002

Per i soli giustificativi di spesa emessi prima della data di pubblicazione delle graduatorie, sarà possibile allegare in fase di rendicontazione l’ autodichiarazione scaricabile all’indirizzo web <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>.

7. Documentazione da conservare

a) Giustificativi di spesa

Tutti i documenti contabili, in osservanza della normativa vigente in materia, devono riferirsi esclusivamente alle voci di costo e alle attività ammesse a contributo e intestati al beneficiario del finanziamento.

Fanno eccezione gli Enti Locali beneficiari della Linea 1 che, nell’ambito dei progetti di co-progettazione ai sensi della L.R. 27/2021, prevedono nel partenariato la possibilità che specifiche spese siano sostenute direttamente dalle associazioni coinvolte. Qualora tali spese siano previste a carico delle associazioni nel partenariato del progetto di co-progettazione, sono ammesse alla rendicontazione anche i relativi giustificativi di spesa intestati alle suddette associazioni.

Tali spese devono essere successivamente rimborsate dall’Ente Locale mediante apposita determina di liquidazione, che attesti il collegamento con il progetto finanziato e la regolarità della documentazione. La determina deve essere allegata alla rendicontazione quale prova del riconoscimento e dell’assunzione della responsabilità amministrativo-contabile da parte dell’Ente Locale. Restano in capo al soggetto capofila la responsabilità complessiva dell’attuazione del progetto e della corretta gestione finanziaria del contributo.

Di seguito un elenco, non esaustivo, dei giustificativi di spesa da conservare:

- Fatture elettroniche o cartacee;
- ricevute fiscali;
- scontrini fiscali parlanti;

- cedolini paga;
- documentazione relativa al conferimento di incarichi;
- documenti assicurativi;

b) Documenti di avvenuto pagamento (quietanze di pagamento)

La quietanza dei giustificativi di spesa deve essere dimostrata mediante idonea documentazione, dalla quale risulti in modo chiaro che il pagamento è stato effettuato dal soggetto beneficiario (ad eccezione di quanto indicato all'art. 7, comma a), del presente documento).

Di seguito si riportano alcuni esempi di documenti di quietanza, a titolo non esaustivo:

- ricevute di pagamento;
- copie di bonifici bancari o postali recanti il beneficiario come soggetto pagatore;
- estratti conto bancari con evidenza dell'operazione;
- quietanze rilasciate dal fornitore;
- ricevute POS riconducibili al beneficiario;
- modello F24 (per versamenti contributivi o fiscali, ove pertinente);
- mandati di pagamento (per Enti locali);
- copie di assegni e relativa prova di incasso;
- ricevute di pagamenti tramite piattaforme digitali tracciabili;
- ordini di pagamento o disposizioni di addebito intestate al beneficiario;
- estratto conto della carta di credito intestata al beneficiario, accompagnato dall'estratto conto bancario che evidenzi l'addebito (in caso di pagamenti con Carta di Credito).

Non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti. Ai fini della tracciabilità finanziaria, della trasparenza dei flussi economici e del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio e di corretta rendicontazione delle risorse pubbliche, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili, che consentano di verificare in modo certo la riconducibilità dell'operazione al soggetto beneficiario.

8. Spese ammissibili

Nell'ambito del progetto ammesso a contributo, sono ammissibili esclusivamente le spese elencate di seguito purché strettamente necessarie e pertinenti alla realizzazione delle attività finanziarie. Ciascun costo deve essere chiaramente riconducibile al progetto, pena la possibile revoca totale o parziale del contributo regionale concesso.

8.1 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono le spese relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none">- consulenze storiche e scientifiche legate al progetto ammesso a contributo;- consulenze amministrative relative alla presentazione della domanda/rendicontazione dell'avviso (nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione).	<ul style="list-style-type: none">- consulenze tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte investimento ammesso a rendicontazione).- piano di emergenza/impatto acustico/pareri di rumorosità

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

8.2 Spese per servizi

Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività strettamente collegate al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- promozione, pubblicità e comunicazione web della manifestazione oggetto del contributo;- stampa manifesti, volantini e materiale pubblicitario/divulgativo; <p>noleggio</p> <ul style="list-style-type: none">- noleggio attrezzature informatiche e digitali;- noleggio mezzi di trasporto e NCC adibiti al trasporto di persone;- noleggio attrezzature e arredi per l'allestimento delle aree adibite allo svolgimento della manifestazione (palchi, transenne, sedie, tavoli, bagni chimici, etc); <p>incarichi</p> <ul style="list-style-type: none">- incarichi ad artisti e gruppi di rievocazione per produzione di performance;- servizi fotografici, creazione di audio e video;- <i>service</i> audio/video/luci;- incarichi a ditte di autotrasporti per consegna e ritiro di materiale per l'allestimento dell'area della manifestazione;- servizi educativi e di mediazione culturale;- interventi di esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/ tavole rotonde/ lezioni ecc.- interpretariato lingue straniere e interprete Lis in caso di convegni/ seminari/ lezioni ecc.- incarichi a veterinari per manifestazioni con presenza di animali. <p>sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- servizi di sicurezza legati ai giorni di svolgimento della manifestazione;- spese per garanzie e coperture assicurative legate alla manifestazione; <p>locazione</p> <ul style="list-style-type: none">- servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto oggetto del contributo e comunque per un periodo NON superiore ai 6 mesi);	<p>servizi informatici</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisto di attrezzature informatiche e digitali (Pc, stampanti, casse audio, etc.);- acquisto di software gestionali- catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici;- realizzazione video divulgativo della manifestazione, replicabile in più edizioni.- apertura e aggiornamento di siti web e canali social, traduzione in lingue straniere;- apertura e rinnovo account posta certificata; <p>sedi e aree di svolgimento della manifestazione</p> <ul style="list-style-type: none">- opere edili, murarie e di impiantistica; <p>altro</p> <ul style="list-style-type: none">- quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento;- registrazione e rinnovo marchio d'impresa;- annuari e pubblicazioni periodiche che raccolgono informazioni e dati sulle attività della manifestazione.

altro - raccolta straordinaria rifiuti; - pulizia e sanificazione locali adibiti allo svolgimento della manifestazione; - lavaggio abiti; - affissioni - suolo pubblico	
---	--

8.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività strettamente collegate al progetto ammesso a contributo. Per la parte corrente sono ammissibili spese nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione.

Parte corrente – max 10%	Parte investimenti
- prodotti per la pulizia e la sanificazione dei locali; - cancelleria, prodotti per stampante; - acquisto oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica (es. vasellame, vassoi, etc.); - trofei, medaglie, premi e gadget, borse di studio; - ferramenta	- riparazione e manutenzione di costumi storici, attrezzature e materiali storici; - acquisto di abiti e calzature; - servizio di sartoria; - acquisto di arredi, materiali e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale; - acquisto di divise per allenamento.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie a fini commerciali e di vendita, che non siano funzionali all'allestimento della rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

8.4 Spese per accoglienza (solo parte corrente)

Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dalle associazioni e dagli enti locali per l'accoglienza degli artisti/gruppi di rievocazione storica ospiti della manifestazione da essi organizzata. Per accoglienza si intende il vitto e l'alloggio, è escluso il viaggio. L'associazione/ente locale deve disporre di un elenco contenente i nominativi degli artisti/gruppi di rievocazione storica con la descrizione della performance svolta, tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- a) spese di vitto:** ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.
- b) spese di alloggio:** ammesse per il pernottamento in strutture ricettive per un importo massimo di € 70,00 a notte per persona.

8.5 Spese del personale (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziative oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse:

- Per la LINEA 1 nella misura massima del **10% della quota di cofinanziamento** dell'Ente locale;

- Per la LINEA 2 nella misura massima del **20% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione**.

8.6 Spese generali (solo parte corrente) – max 10%

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo complessivo parte corrente ammesso a rendicontazione.

Sono ammissibili spese generali quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione;

8.7 Diritti d'autore (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

8.8 Spese per il Capodanno dell'Annunciazione (solo parte corrente)

Sono ammissibili a rendicontazione le spese parte corrente sostenute per la partecipazione alla manifestazione di rievocazione storica “*Capodanno dell'Annunciazione 2026*”.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- costi di trasporto, vitto e alloggio;
- compensi per artisti, gruppi storici e altre figure coinvolte;
- noleggio mezzi di trasporto e NCC adibiti al trasporto di persone;
- noleggio attrezzature;
- spese assicurative.

Tutte le spese devono essere pertinenti, strettamente necessarie e direttamente imputabili alla partecipazione alla manifestazione, nel rispetto delle condizioni generali di ammissibilità indicate nelle presenti linee guida.

9. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 8.4 del presente documento);
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese non riferibili alla manifestazione ma alla gestione ordinaria dell'associazione (es. spese di gestione del conto corrente);
- Spese sostenute per l'utilizzo dei mezzi privati;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2026 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27”, in quanto lex specialis regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani. si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione dell'Allegato C – Linee guida delle spese ammissibili a contributo”, in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC